

Prot. n. 303/2020 del 30/09/2020

A mezzo pubblicazione su sito aziendale

**PROCEDURA COMPARATIVA MEDIANTE INDAGINE DI MERCATO EX ART. 36 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN CONSULENTE ESPERTO IN MATERIA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E SOCIETARIO - IMPORTO MASSIMO STIMATO ANNUO NON SUPERIORE A € 10.000,00 OLTRE I.V.A. E ONERI DI LEGGE – IMPORTO MASSIMO STIMATO PER IL BIENNIO NON SUPERIORE AD € 20.000,00 OLTRE I.V.A. E ONERI DI LEGGE DURATA MASSIMA 24 MESI [C.I.G. ZC42E8B626 ]**

Si rende noto che la Spoltore Servizi s.r.l., per adempiere compiutamente alle complesse tematiche societarie nel campo del diritto delle società pubbliche e relativi adempimenti con il Comune socio, nonché del diritto del lavoro, intende esperire una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, professionisti – muniti dei necessari requisiti - che intendano manifestare il proprio interesse alla selezione di un consulente esterno, **esperto in materia di diritto amministrativo e societario**.

In questa fase non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara di appalto o di procedura negoziata e non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altra classificazione di merito.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per la Società ai fini dell'affidamento di che trattasi.

All'esito del presente procedimento sarà avviata una procedura negoziata e/o una procedura diretta tra coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, avranno manifestato interesse alla presente selezione e siano stati ritenuti titolari ed in possesso delle esperienze e capacità professionali documentate, con scelta che sarà inoltre improntata all'applicazione del principio di rotazione e quindi con preferenza per i soggetti che non abbiano rapporti giuridici e/o professionali in corso con la società, Stazione appaltante, in corso e/o non abbiano avuto rapporti giuridici e/o professionali con la stessa negli ultimi tre anni, a qualsiasi titolo.

La Società si riserva di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura e non dar seguito alla selezione del professionista, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli operatori economici interessati. Nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse, la Società si riserva la facoltà di avviare una procedura negoziata diretta.

**STAZIONE APPALTANTE**

Spoltore Servizi- Sede Legale : S.S. 16 bis, n. 16 Spoltore (PE)

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Simona D'Alessandro

Contatti: tel 0854962934 fax 0854963411

email : info@spoltoreservizi.it, pec PEC: spoltoreservizi@pec.it

**OGGETTO DELLA SELEZIONE**

La procedura è finalizzata alla selezione di un consulente esterno, esperto in materia di diritto amministrativo e societario, anche per consentire la corretta gestione degli aspetti legati al management della società.

**PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO**

Per l'affidamento dell'incarico sarà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sulla valutazione del prezzo offerto (inteso come tariffa oraria richiesta, come sotto specificato di € 60,00 per ora, oltre 15 % T.P.F. ed oneri fiscali (conseguenti al regime adottato) e previdenziali (4%), che si intenderà accettata con la presentazione della manifestazione di interesse) e del curriculum vitae del professionista.

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata tramite un esame comparativo dei curricula al fine di accertare la migliore coerenza con la professionalità richiesta, con riferimento alle esperienze professionali documentate.

Sarà data rilevanza all'esperienza specifica nell'ambito delle consulenze nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici economici e non economici, società a partecipazione pubblico/privato e società in house providing, all'applicazione del principio di rotazione e quindi con preferenza per i soggetti che non abbiano rapporti giuridici e/o professionali in corso con la società, Stazione appaltante, in corso e/o non abbiano avuto rapporti giuridici e/o professionali con la stessa negli ultimi tre anni, a qualsiasi titolo.

### **DURATA E IMPORTO MASSIMO STIMATO**

La durata dell'incarico stimata è di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, prorogabili per ulteriori 12. L'importo massimo stimato annuo per tutte le prestazioni da erogare è pari ad € 10.000,00 oltre i.v.a., per cui il valore complessivo dell'incarico è stimato in € 20.000,00 oltre i.v.a. In ogni caso, la tariffa oraria non potrà essere superiore ad € 60,00, oltre 15 % T.P.F. ed oneri fiscali (conseguenti al regime adottato) e previdenziali (4%).

La comunicazione delle ore lavorate potrà avvenire attraverso comunicazioni periodiche a mezzo email (è ammissibile che alcune attività non vengano inserite nei time sheet periodici ma che vengano poi conteggiate all'interno dell'ultimo time sheet al momento della chiusura della pratica), a seguito delle quali, l'avvocato potrà richiedere il compenso relativo alle ore fino a quel momento impiegate nell'attività (c.d. ore lavorate) o acconti per l'attività presumibilmente da svolgersi in futuro.

In tali casi il professionista invierà via email all'indirizzo [info@spoltoreservizi.it](mailto:info@spoltoreservizi.it) un report schematico relativo all'attività svolta e al numero delle ore lavorate e la relativa parcella per le ore lavorate.

Eventuali contestazioni sull'attività e/o sulle ore lavorate e/o sulle parcella (incluse quelle in acconto) dovranno essere formalizzate entro il termine massimo perentorio di 10 giorni dall'invio della email da parte dell'avvocato.

La contestazione se non risolta in via bonaria dalle parti darà diritto alle parti di recedere dal rapporto fermo restando, in caso di recesso del professionista e/o della Società, l'obbligo di corrispondere quanto parcellizzato dall'avvocato per le ore di lavoro svolte fino al momento del recesso oltre al 15 % su tale somma a titolo di rimborso spese forfettarie, detratti gli acconti già corrisposti. Sarà conteggiata e parcellizzata anche l'attività di consulenza a studio, consulenza tramite email, redazione email informative o risposte a email della Stazione appaltante, redazione lettere, fax, redazione, consulenza telefonica, colloqui telefonici e comunicazioni di qualsiasi genere.

Per le succitate forme di consulenza anche qualora la durata della stessa fosse inferiore a 60 minuti verrà conteggiata e parcellizzata almeno un'ora di attività.

### **SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi alla procedura i soggetti, singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tra le quali si rammentano le seguenti (integralmente richiamate per il resto) "**Art. 80. (Motivi di esclusione)** 1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:  
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;  
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;  
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;  
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;  
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- 2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

- Omissis

- 5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

- c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- 6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

- Omissis

- 12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.”;

- essere in possesso di partita IVA;
- cittadinanza italiana o in uno dei Paesi UE;
- non esclusione dall'elettorato attivo;
- iscrizione all'Ordine degli Avvocati ed all'Albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio innanzi la corte di Cassazione ed avere in corso di validità polizza professionale per la responsabilità civile professionale;
- esperienza in materia di diritto amministrativo e societario acquisita con comprovato disimpegno ed esplicazione di mansioni di gestione e/o amministrazione, in società pubbliche, per almeno cinque anni.

### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I soggetti che intendono essere invitati alla procedura negoziata dovranno manifestare il proprio interesse inviando unicamente la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della società redatta utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso (Allegato A), da indirizzare all'indirizzo **PEC: spoltoreservizi@pec.it**

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro **le ore 12:00 del giorno 10 ottobre 2020.**

In ogni caso, il recapito tempestivo delle istanze rimane a esclusivo carico del mittente.

Non saranno accettate istanze pervenute oltre il termine sopra fissato.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena d'esclusione, le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita), il recapito, residenza o domicilio cui dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative alla Selezione non pubblicabili unicamente con modalità internet - qualora non desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda - nonché la volontà di partecipare alla presente Selezione.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione alla Selezione costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, significando altresì che la Società porterà a conoscenza gli eventuali fatti di rilevanza penale all'Autorità Giudiziaria, oltre che all'A.N.A.C..

La Società potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvedendo all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

La mancata sottoscrizione dei documenti presentati costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Il possesso dei requisiti autodichiarati dovrà essere confermato ed integrato all'atto della partecipazione alla successiva procedura negoziata e sarà comunque sempre verificato per il soggetto affidatario, all'esito della stessa.

Per la presente procedura non saranno tenute in considerazione eventuali istanze generiche per l'inserimento in elenchi di operatori economici pervenute antecedentemente o successivamente alla data di presentazione del presente avviso.

### **CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La presentazione della domanda comporta l'accettazione senza riserve delle clausole previste dal presente avviso. La loro inosservanza, pertanto, comporta l'immediata risoluzione della collaborazione.



## **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e ss.mm.ii., si informa che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, anche con l'ausilio di mezzi informatici.

## **PUBBLICITA'**

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito aziendale.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
Dott.ssa Simona D'Alessandro



SpoltoreServizi S.r.l.  
AMMINISTRATORE UNICO  
Dott.ssa SIMONA D'ALESSANDRO

## Allegato A

**PROCEDURA COMPARATIVA MEDIANTE INDAGINE DI MERCATO EX ART. 36 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. PER ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN CONSULENTE ESPERTO IN MATERIA DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E SOCIETARIO - IMPORTO MASSIMO STIMATO ANNUO NON SUPERIORE A € 10.000,00 OLTRE I.V.A. E ONERI DI LEGGE – IMPORTO MASSIMO STIMATO PER IL BIENNIO NON SUPERIORE AD € 20.000,00 OLTRE I.V.A. E ONERI DI LEGGE DURATA MASSIMA 24 MESI [C.I.G.        ]**

N.B il presente modulo dovrà essere corredato sottoscritto digitalmente dal professionista/legale rappresentante

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ indirizzo  
pec \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

in qualità di: (cancellare la parte che non interessa)

- titolare  
 legale rappresentante

dell'Impresa/Studio \_\_\_\_\_  
con sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ indirizzo  
e-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ indirizzo  
pec \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle relative sanzioni penali alle quali va incontro, ai sensi dell'art.76 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.00, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del suddetto Testo unico quanto segue:  
(cancellare le parti che non interessano)

**A1) di non trovarsi nelle situazioni previste nell'art. 80 del D.L.vo 50/16 e s.m.i. e in particolare :**

A1.1) che non sussistono a carico dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del D.l.vo 50 e ss.mm.ii. condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un subappaltatore per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis, del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973, n° 43 e dell'art. 260 del D. Lgs 3 aprile 2006, 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 – ter, 319 – quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n° 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n° 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

A1.2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n° 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n° 159 con riferimento, rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2 del Codice)

A1.3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del Codice);

A1.4) che non sono presenti gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice (art. 80, comma 5, lettera a) del Codice);

**A2) di essere cittadino/a italiano/a o di essere cittadino/a \_\_\_\_\_;**

**A3) di non essere escluso/a dall'elettorato attivo;**

**A7)** di essere in possesso di comprovata esperienza in materia di diritto amministrativo e societario;

**A8)** di essere in possesso di polizza professionale in corso di validità per la responsabilità civile professionale;

**A10)** di autorizzare la raccolta ed il trattamento dei dati forniti per le finalità inerenti il presente procedimento, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

**A11)** di autorizzare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengano ai seguenti recapiti:

Impresa/Studio \_\_\_\_\_

con sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

indirizzo pec \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Le su elencate dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n° 445/00, con la consapevolezza che in caso di dichiarazione mendace si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del T.U.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg.UE 2016/679 e s.m.i., che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese;

\* \* \*

Allega copia fotostatica nitida non autenticata del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità:

\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art.38 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.00.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_,

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_